

# B.4

## Pavimentazioni diversificate

Le pavimentazioni diversificate del campo stradale hanno l'obiettivo di segnalare ed evidenziare la presenza di un punto o di un contesto sensibile, in cui il conducente deve prestare maggiore attenzione a quanto succede sulla carreggiata e nelle immediate vicinanze. In tali situazioni può essere ammessa la demarcazione di superfici colorate d'arredo sulla carreggiata.

Questo tipo di intervento è regolamentato dalla norma VSS 640 214; trattandosi di arredo stradale, deve chiaramente differenziarsi per colore e forma dalla segnaletica stradale ufficiale.

### Applicazione

Sono ammesse pavimentazioni diversificate per:

- la demarcazione di **fasce laterali** d'arredo ai bordi della carreggiata allo scopo di restringere otticamente il campo stradale e indurre i conducenti ad abbassare la velocità (in concomitanza con la soppressione della linea centrale di direzione); di regola la larghezza delle fasce laterali è di 50 cm (per ragioni tecniche la demarcazione avviene a una distanza di 20 cm dal ciglio);
- la demarcazione di **fasce centrali** multifunzionali, quali elementi ottici di continuità tra la successione di più isole spartitraffico; oltre a ridurre otticamente il calibro stradale, tale fascia offre ai veicoli una zona di pre-selezione per la svolta a sinistra; la larghezza minima della fascia centrale è di 1.5 m, ma in presenza di manovre di pre-selezione è preferibile una larghezza di almeno 2.0 m;
- la demarcazione di **superfici uniformi** volte a segnalare la presenza ai margini della strada di un contesto sensibile, di edifici o luoghi particolari, come la piazza principale del paese, il sagrato di una chiesa ecc.

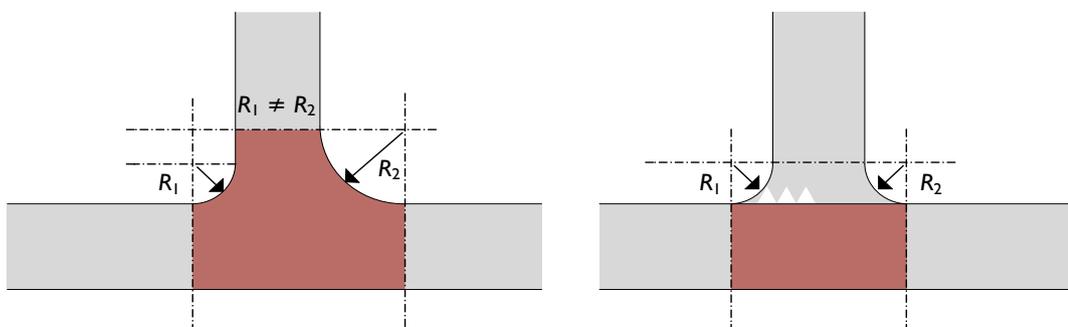
Cfr. scheda B2 ◀

## Attuazione

Per le pavimentazioni diversificate valgono le seguenti disposizioni:

- **materiale** : di regola, pittura strutturata a due componenti, senza perline riflettenti; l'uso di asfalto colorato costituisce un'alternativa solo se sono garantiti gli stessi parametri di portanza, mordenza e di usura nel tempo della miscela tradizionale (nera);
- **esigenze cromatiche**: di regola, sono applicabili i colori ripresi dalla palette RAL fornita dalla norma VSS 640 214; la scelta del colore deve essere adeguata al contesto; in tutti i casi sono da escludere i colori bianco, giallo, blu e rosso (utilizzati per la segnaletica stradale ai sensi dell'OSStr);

Dimensioni delle superfici colorate alle intersezioni (fonte: norma VSS 640 214)



- $R_1$     Raggio di raccordo 1  
 $R_2$     Raggio di raccordo 2  
 - - - - - Limite minimo della superficie stradale colorata (FGSO)

- **mordenza:** secondo la norma VSS 640 511, deve essere garantito un grado di aderenza almeno parificabile a quello dell'asfalto (SRT=65); di conseguenza, la pittura strutturata non può contenere perline per la riflettanza della luce; prima di demarcare ampie superfici occorre verificare la mordenza su campioni in loco;
- **dimensioni:** si rimanda agli schemi della norma VSS 640 214 e meglio come alla figura sottostante e alla pagina precedente.

### Pavimentazioni in pietra naturale

Di regola, per ragioni di durabilità, manutenzione ed emissioni foniche, lungo le strade cantonali non sono ammessi rivestimenti con pietra naturale (selciature con dadi o lastre di granito/porfido). Eccezioni possono essere valutate in caso di segmenti stradali a traffico fortemente limitato e dove le peculiarità storiche ed architettoniche del contesto lo giustificano.

Dimensioni delle superfici colorate su segmenti di carreggiata (fonte: norma VSS 640 214)



$L_{min}$	lunghezza minima di una superficie stradale colorata (FGSO)
$A_{min}$	distanza minima tra superfici stradali colorate (FGSO)
$b$	larghezza della carreggiata



► Murato  
Superficie uniforme in Via San Gottardo

Esempi



Melano  
Fascia centrale sulla strada cantonale ◀

Tenero ◀  
Fascia centrale lungo via alle Brere



